

**BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE ALL'ESAME PER IL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITÀ PROFESSIONALE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO ( ART. 5 – L. n. 264/91).**

Vista la L. n. 59 del 15.3.1997, art. 4, comma 2;

Visto il D.Lgs. n. 112 del 31.3.1998, art. 105, comma 3, lett. g);

Visto il DLgs n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Vista la L. n. 241 del 7.8.1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Vista la L. n. 264 del 8.8.1991 "Disciplina dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto" e successive modificazioni e la L.R. n. 9 del 13-5-2003 "Norme in materia di autotrasporto e motorizzazione".

**ART. 1 - OGGETTO**

In esecuzione di quanto previsto all'Art. 2 del "Regolamento per il conseguimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto"<sup>1</sup>, e della determinazione dirigenziale del 7/9/2016 - IP 2219/2016, è indetto Bando pubblico per la presentazione delle domande di ammissione all'esame per il conseguimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto.

**ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE**

Possono essere ammessi a sostenere gli esami, i candidati che abbiano i requisiti di seguito riportati<sup>2</sup>:

- a) cittadinanza italiana o altra condizione ad essa equiparata prevista dalla legislazione vigente ed essere comunque stabiliti in Italia;
- b) **residenza nel territorio della Città' Metropolitana di Bologna;**
- c) maggiore età;
- d) non aver riportato condanne per delitti contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio, ovvero per i delitti di cui agli articoli 575 (omicidio), 624 (furto), 628 (rapina), 629 (estorsione), 630 sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione), 640 (truffa), 646 (appropriazione indebita), 648 (ricettazione) e 648bis (riciclaggio) del c. p., o per qualsiasi altro delitto non colposo per il quale la legge preveda la pena della reclusione non inferiore, nel minimo, a due anni e, nel massimo, a cinque anni, salvo che non sia intervenuta sentenza definitiva di riabilitazione. Per i delitti sopra richiamati, si considera condanna anche l'applicazione della pena su richiesta delle parti, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.;
- e) non essere sottoposto a misure amministrative di sicurezza personali o a misure di prevenzione, previste dalla Decreto Legislativo n. 159/2011
- f) non essere interdetto o inabilitato;
- g) possesso di un diploma di istituto secondario di secondo grado (quinquennale o quadriennale) o titolo di studio equipollente.

In sostituzione del titolo di studio citato al punto g), possono essere ammessi all'esame i candidati in grado di produrre l'attestato di partecipazione ad apposito corso di formazione professionale <sup>3</sup>, al quale possono partecipare solo coloro che si trovano nelle seguenti circostanze:

<sup>1</sup> Adottato dalla ex Provincia di Bologna con atto consiliare n. 73 in data 22/7/2003, come modificato con deliberazione consiliare n. 58 del 21/10/2008

<sup>2</sup> Vedi Allegato "C", punto 3 della LR n. 9 del 13-5-2003

<sup>3</sup> Il corso ed i soggetti che possono parteciparvi sono previsti dall'art. 4, commi 6 e 7 della L. n. 11/1994:

- i soggetti subentranti nell'attività, per decesso o sopravvenuta incapacità fisica del titolare di impresa individuale, del socio o dell'amministratore, in possesso dell'idoneità professionale;
- i soci ed i familiari del titolare dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività, come individuati dall'art. 4, comma 7 della L. n. 11/1994;
- i soggetti, già titolari di licenza di P.S., che dimostrano di aver esercitato effettivamente l'attività di consulenza automobilistica da meno di tre anni anteriormente al 5.9.91<sup>4</sup>.

In deroga al possesso del titolo di studio citato al punto g) ed in carenza dell'attestato di partecipazione al citato corso di formazione professionale, possono essere altresì ammessi all'esame coloro che, **titolari di licenza di P.S. alla data del 5-9-1991**, dimostrano di aver esercitato effettivamente l'attività di consulenza automobilistica da più di tre anni, ma meno di cinque, anteriormente al 5.9.1991.

L'esperienza posseduta deve essere dimostrata a mezzo di qualsiasi atto o documento probante (ad es. attestazioni di versamento dei contributi previdenziali, atti notori, ecc.)

**I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita per la presentazione delle domande di partecipazione, a pena di esclusione.**

### **ART. 3 - DOMANDE DI AMMISSIONE**

Coloro che intendono sostenere l'esame per il conseguimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporti devono rivolgere apposita domanda, in competente bollo, alla Città Metropolitana di Bologna – Servizio Trasporti – compilando direttamente lo schema che viene allegato al presente Bando, riportando tutte le indicazioni in esso contenute, dichiarate sotto la personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 – 47 del DPR n. 445/2000.

Di seguito si elencano le indicazioni necessarie:

1. generalità, residenza e cittadinanza del richiedente (Al cittadino comunitario ed extracomunitario è richiesto inoltre il possesso di un titolo attestante la regolarità del soggiorno, ai sensi della legislazione vigente in materia);
2. il possesso del necessario titolo di studio, ovvero il possesso dell'attestato di partecipazione al previsto corso di formazione professionale (fatto salvo il caso di soggetto esercitante l'attività di consulenza da più di tre anni, ma meno di cinque alla data del 5-9-1991). Ai fini della dimostrazione del possesso del titolo di studio richiesto, se conseguito all'estero, i cittadini comunitari ed extracomunitari devono produrre il riconoscimento dello stesso effettuato a cura dell'autorità italiana e/o rappresentanza diplomatica competente<sup>5</sup>;
3. il possesso dei restanti requisiti di cui al precedente Art. 2.

**La domanda, completa della documentazione richiesta e debitamente sottoscritta, deve essere presentata mediante una delle seguenti modalità, a pena di esclusione:**

1. **direttamente all'Ufficio Protocollo Generale della Città Metropolitana di Bologna – Via Zamboni, 13 - perentoriamente entro le ore 17,00 di giovedì 10 novembre 2016**; in tal caso, la sottoscrizione della domanda dev'essere resa alla presenza del dipendente incaricato a riceverla, con esibizione di un documento d'identità, in corso di validità. A tal fine si precisa che l'Ufficio Protocollo è abilitato **esclusivamente** al ritiro delle domande e che lo stesso riceve il pubblico nei seguenti orari di apertura :
  - mattino: dal lunedì al venerdì – dalle ore 9,30 alle ore 13,00
  - pomeriggio: lunedì e giovedì – dalle ore 15,30 alle ore 17,00
2. **trasmissione mediante raccomandata con avviso di ricevimento, perentoriamente entro lo stesso giorno di scadenza sopra indicato**, indirizzata al Servizio Trasporti della Città Metropolitana di Bologna, Via Zamboni, 13 - 40126 Bologna. In tal caso, alla domanda dev'essere allegata copia fotostatica **leggibile** di un documento di identità in corso di validità. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro datario apposto dall'ufficio postale accettante.
3. Trasmissione, alla casella di posta elettronica istituzionale della Città Metropolitana di Bologna **esclusivamente all'indirizzo: cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it<sup>6</sup> a pena di decadenza e perentoriamente entro lo stesso giorno di scadenza sopra indicato**,. Il candidato può

<sup>4</sup> Data di entrata in vigore della L. 8.8.1991 n. 264 "Disciplina dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto"

<sup>5</sup> Per accertarsi della documentazione necessaria l'interessato deve rivolgersi alle autorità diplomatiche italiane presenti nel Paese che ha rilasciato il titolo di studio (www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/Rappresentanze)

trasmettere la domanda (corredata dalla relativa documentazione) redatta con modalità informatica, a sua discrezione, con posta elettronica certificata o semplice, con due modalità:

- a) domanda **sottoscritta dall'interessato mediante firma digitale** basata su un certificato rilasciato da un certificatore accreditato. In tal caso, sarà ritenuta valida solo se inviata in formato .pdf o .rtf, privi di macro-istruzioni o codici eseguibili;  
oppure  
b) domanda **sottoscritta dall'interessato autografamente**<sup>7</sup> può essere anche inviata in copia immagine, corredata, obbligatoriamente, di copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità (In tal caso, il sottoscrittore della domanda dichiara di impegnarsi a conservare gli originali dei documenti ed a presentarli alla Pubblica Amministrazione in caso di necessità e specifica richiesta)

**Le domande, trasmesse con posta elettronica senza firma digitale, senza firma autografa e/o in formati diversi da quelli indicati<sup>8</sup> e/o indirizzate a caselle di posta elettronica diverse da quella sopra indicata saranno considerate irricevibili ed escluse dalla procedura d'esame**

Nel caso che la domanda d'esame venga inviata con le modalità di cui al punto 3, il richiedente DEVE provvedere ad indicare nello schema di domanda i numeri identificativi della marca da bollo utilizzata provvedendo ad annullare la stessa e conservandone l'originale. La seconda marca da bollo prevista per il rilascio dell'attestato in caso di esito positivo, DEVE essere inoltrata alla Scrivente Amministrazione a mezzo posta ordinaria accompagnata da una nota contenente le esatte generalità del candidato

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste a:  
Ufficio Amministrativo Trasporti tel. 051/659 8390

**Alla domanda DOVRÀ ESSERE ALLEGATA la seguente documentazione:**

- attestazione del pagamento di € 60,00 per diritti di segreteria, versati sul c/c postale n. 17791401 intestato a Città Metropolitana di Bologna – Servizio Tesoreria. Causale “diritti di segreteria esame attività di consulenza”. **In nessun caso la somma verrà restituita.**
- N. 2 marche da bollo del valore corrente (**€ 16,00**) una da apporre alla domanda di partecipazione, una da apporre al titolo abilitativo. In caso di esito negativo dell'esame, e quindi mancato rilascio dell'attestato, la marca da bollo verrà restituita.

I candidati portatori di handicap dovranno allegare idonea certificazione rilasciata dalla struttura pubblica competente per l'accertamento della condizione di disabile nonché specificare l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove d'esame e l'eventuale necessità di tempia aggiuntivi, in relazione al proprio handicap. Tali elementi saranno valutati e disposti dalla Commissione d'esame con criteri di ragionevolezza.

L'Amministrazione della Città Metropolitana non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle domande o per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione, né per eventuali disguidi postali o disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I candidati sono invitati a comunicare un indirizzo certo nonché tempestivamente eventuali variazioni per il recapito delle comunicazioni.

#### **ART. 4 – PROGRAMMA D'ESAME**

Per conseguire l'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto occorre superare una prova scritta basata su quesiti a risposta multipla predeterminata, vertenti nozioni di: circolazione stradale, trasporto merci, navigazione, pubblico registro automobilistico e regime tributario.

L'elenco completo dei quesiti è messo a disposizione degli interessati unitamente al presente Bando.

<sup>6</sup> Come previsto all'art. 8 del “Regolamento provinciale per la disciplina del procedimento amministrativo e dell'amministrazione digitale”

<sup>7</sup> ai sensi del comma 3 dell'art. 22 del Dlgs 7/3/2005, n. 82 – Codice dell'Amministrazione Digitale

<sup>8</sup> Il formato dei documenti inviati e firmati digitalmente con un certificato di firma rilasciato da una delle autorità di certificazioni DEVE essere **.PDF oppure .PDF/A**

La prova si intende superata ed il candidato è idoneo se avrà risposto in maniera esatta ad almeno quattro dei cinque quesiti previsti per ogni disciplina formante oggetto del programma d'esame.  
La prova ha la durata di due ore.

#### **ART. 5 – ESITI DELL'ESAME**

Al termine dei propri lavori, la Commissione giudicatrice formulerà l'elenco dei candidati risultati idonei affinché il Servizio Trasporti possa rilasciare l'attestato di abilitazione ai candidati risultati idonei.  
Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari, allo Statuto ed ai Regolamenti dell'Ente.

#### **ART. 6 - SEDE E DIARIO ESAMI**

Tutti i candidati ammessi saranno convocati, con raccomandata A.R., 20 giorni prima della prova. La lettera di convocazione riporterà la sede d'esame, la data e l'ora stabiliti.

**La mancata presentazione alla suddetta prova, nel giorno e all'ora stabilita, comporterà l'automatica esclusione dal procedimento**

#### **ART. 7 - INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO**

Si informa che nel sito Internet della Città Metropolitana (vedi "Attività amministrativa trasporti" nella pagina [www.cittametropolitana.bo.it/pianificazione](http://www.cittametropolitana.bo.it/pianificazione)) verranno pubblicate le seguenti informazioni: elenco ammessi all'esame, sede della prova, elenco idonei.

Si comunica che in caso di eventuali richieste di accesso agli atti della presente procedura, la notifica ai contro-interessati (soggetti che dall'esercizio dell'accesso vedrebbero compromesso il loro diritto di riservatezza) verrà effettuata con le modalità previste dall'art. 10, c 3 del "Regolamento per la disciplina dell'accesso ai documenti amministrativi", ossia mediante pubblicazione sul sito Internet della Città Metropolitana. Entro 10 giorni da tale pubblicazione, i contro-interessati potranno presentare motivata opposizione alla richiesta di accesso. Si fa presente inoltre che, ai sensi dell'art. 9, c 2 del sopra citato Regolamento, è riconosciuta a ciascun candidato la facoltà di presentare domande di differimento o sottrazione all'accesso di documenti o loro parti contenenti propri dati personali, evidenziandone i motivi. Ai sensi dell'art. 71, comma 1, del DPR n. 445/2000, la Città Metropolitana di Bologna effettuerà controlli sia a campione, sia in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato in autocertificazione ai fini dell'ammissione all'esame.

**Si richiama l'attenzione sulle sanzioni amministrative e penali previste dalla legge per dichiarazioni non veritiere o per mancata esibizione della documentazione richiesta nell'ambito dei controlli previsti.**

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste a:  
Ufficio Amministrativo Trasporti tel. 051/659 8390

#### **ART. 8 - COMUNICAZIONE (ART. 8 LEGGE n. 241/90)**

Si comunica che il Funzionario Miria Chiarini è Responsabile del procedimento amministrativo e che quest'ultimo avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza del presente Bando; il termine è previsto entro 120 giorni.

#### **ART. 9 – TUTELA DELLA PRIVACY ( DLgs n. 196/2003)**

Si informano i candidati che, ai sensi dell'art. 13 del DLgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali":

- i dati conferiti saranno utilizzati dal Servizio Trasporti, a cura di persone appositamente incaricate e da parte della Commissione esaminatrice, in relazione allo sviluppo del procedimento amministrativo per cui essi sono specificati, nonché per gli adempimenti amministrativi ad esso conseguenti; il trattamento dei dati è effettuato con strumenti cartacei/informatici;
- i dati raccolti potranno essere comunicati agli Uffici della Città Metropolitana, interessati nel procedimento, nonché ad altri soggetti pubblici o privati, nei soli casi previsti dalla norma di legge o da regolamento;
- la diffusione dei dati conferiti potrà avvenire soltanto nelle ipotesi ammesse da norma di legge o da regolamento;
- il conferimento dei dati da parte dell'interessato ha natura obbligatoria quando riguarda informazioni essenziali per il procedimento in oggetto, nel qual caso, la mancanza di tale conferimento, comporterà la sospensione del procedimento stesso;
- titolare del trattamento dei dati è la Città Metropolitana di Bologna con sede in Via Zamboni, 13 – Bologna; Il Responsabile del trattamento dati è il Dirigente incaricato del Servizio Trasporti, Ing.

Donato Nigro, con sede presso gli uffici di Via S. Felice 25 – Bologna, al quale l'interessato potrà rivolgersi per esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del DLgs n. 196/2003. In particolare, per i dati conferiti possono essere promosse in ogni momento azioni di rettifica, di aggiornamento, di integrazione e di cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché può essere esercitato il diritto di opporsi al trattamento dati per motivi legittimi. Le richieste di esercizio di tali diritti possono essere rivolte alla Città Metropolitana di Bologna – Servizio Trasporti – Via S. Felice 25, 40122 Bologna

IL DIRIGENTE  
SERVIZIO TRASPORTI  
Ing. Donato Nigro<sup>9</sup>

f.to digitalmente

Pg 48550 del 9/9/2016  
7.15.5/1/2016

---

<sup>9</sup> Vedi atto di nomina del Sindaco Metropolitano n. 72 del 23/3/2016

**Allegato 1 - Domanda di partecipazione all'esame per conseguire l'abilitazione all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto (da redigersi a macchina o in stampatello)**

Domanda da presentare  
in bollo da € 16,00

Al Dirigente del Servizio Trasporti  
Ufficio Amministrativo Trasporti  
della Città Metropolitana di Bologna  
Via Zamboni, 13  
40126 BOLOGNA

Il/la sottoscritt ....(cognome) \_\_\_\_\_

(nome) \_\_\_\_\_

nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_

prov \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_

residente in Via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

città \_\_\_\_\_ prov. **BOLOGNA** - C.A.P. \_\_\_\_\_

tel \_\_\_\_\_ Mail \_\_\_\_\_

INDIRIZZO CUI INVIARE EVENTUALI COMUNICAZIONI (SOLO SE DIVERSO DALLA RESIDENZA):

Presso \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ .n. \_\_\_\_\_ .città \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ prov \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ .tel \_\_\_\_\_

Indicare n. identificativo della marca da bollo

Vedi Bando Art. 3 – Modalità 3

**CHIEDE**

di essere ammesso a partecipare all'esame di abilitazione professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto

**A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000<sup>10</sup> e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del medesimo DPR, nel caso di dichiarazioni mendaci,**

**DICHIARA**

**sotto la propria personale responsabilità:**

**1.** di aver preso visione del Bando di ammissione all'esame per il conseguimento dell'abilitazione sopra indicata, di accettarne le condizioni;

**2.** di essere residente nel territorio della Città Metropolitana di Bologna

**3.** di essere in possesso della cittadinanza: *(barrare la condizione che interessa)*

Italiana, oppure

altra condizione equiparata alla cittadinanza italiana, prevista dalla legislazione vigente (specificare)

\_\_\_\_\_ ed essere comunque stabilito in Italia, oppure

di uno Stato **non** appartenente all'Unione Europea: (specificare) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ e quindi regolarmente residente/soggiornante in Italia ai sensi della vigente

<sup>10</sup> Le dichiarazioni di cui ai suddetti articoli del DPR n. 445/2000 possono essere utilizzate da cittadini italiani e dell'Unione Europea senza limitazioni, e da cittadini extracomunitari qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero (art. 3 DPR n. 445/2000)

normativa con titolo di soggiorno rilasciato dalla Questura di n \_\_\_\_\_ con scadenza \_\_\_\_\_

4. di essere nella seguente posizione, in merito all'art. 2 del Bando punto f):

di essere in possesso del seguente titolo di studio secondario di secondo grado

\_\_\_\_\_ conseguito presso l'Istituto \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ nell'anno \_\_\_\_\_ oppure

di essere in possesso di attestato di partecipazione ad un corso di formazione professionale di cui all'art. 4, c. 6 e 7 della L. n. 11/1994 (specificare estremi attestato e tipologia di soggetto autorizzato a partecipare al corso) \_\_\_\_\_ e di aver coadiuvato, alla data del 5-9-1991, il titolare dell'impresa \_\_\_\_\_ nella conduzione della stessa in qualità di \_\_\_\_\_ e a tal scopo allega \_\_\_\_\_ dichiarando che detti documenti, in possesso del sottoscritto, sono conformi all'originale, ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000, oppure

di aver esercitato, in qualità di titolare, attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto da più di 3 anni alla data del 5-9-1991 e precisamente dal \_\_\_\_\_ sulla base di licenza di PS n \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciata dalla Questura di \_\_\_\_\_

5.

**DI NON AVERE RIPORTATO** condanne per delitti contro la pubblica amministrazione (libro II, tit. II artt. 314-360), contro l'amministrazione della giustizia (libro II, tit. III artt. 361-401), contro la fede pubblica (libro II, tit. VII artt. 453-498), contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio (libro II, tit. VIII artt. 499-518), ovvero per i delitti di cui agli artt. 575 (omicidio), 624 (furto), 628 (rapina), 629 (estorsione), 630 (sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione), 640 (truffa), 646 (appropriazione indebita), 648 (ricettazione), 648bis (riciclaggio) del c.p., o per qualsiasi altro delitto non colposo per il quale la legge preveda la pena della reclusione non inferiore, nel minimo, a due anni e, nel massimo, a cinque anni, salvo che non sia intervenuta sentenza definitiva di riabilitazione. Per i delitti sopra elencati, si considera condanna anche l'applicazione della pena su richiesta delle parti, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., *OPPURE*

**DI AVERE RIPORTATO**, le seguenti condanne penali per le quali è intervenuta sentenza definitiva di riabilitazione n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ del Tribunale di \_\_\_\_\_

6. avvalendosi delle norme di cui all'art. 89 del Decreto legislativo 6 Settembre 2011 n. 159 <sup>11</sup>

che **NON SUSSISTONO** nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lvo 6/9/2011, n. 159; oppure

che **SUSSISTONO** nei propri confronti provvedimenti definitivi di applicazione di una misura di prevenzione prevista dall'art. 6 <sup>12</sup> del D.Lvo n. 159/2011 relativi a cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lvo n. 159/2011, ma che gli stessi **SONO CESSATI** in data \_\_\_\_\_ con provvedimento \_\_\_\_\_ del Giudice competente;

\*\*\*

**DI NON ESSERE E DI NON ESSERE STATO** sottoposto a misure amministrative di sicurezza personale (art. 215 <sup>13</sup> e seguenti del Codice Penale ulteriori misure di sicurezza previste dalla normativa vigente); oppure

<sup>11</sup> "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2 della legge 13/8/10, n. 136 come modificato ed integrato dal D.Lvo 15/11/12 n. 218

<sup>12</sup> Art. 6 D.Lvo. 159/2011 - "Tipologia delle misure e loro presupposti" "Alle persone indicate all'art. 4, quando siano pericolose per la sicurezza pubblica, può essere applicata, nei modi stabiliti negli articoli seguenti, la misura di prevenzione della **sorveglianza speciale** di pubblica sicurezza. Salvi i casi di cui all'art. 4 comma 1, lettere a) e b) alla sorveglianza speciale può essere aggiunto, ove le circostanze del caso lo richiedano, **il divieto di soggiorno in uno o più comuni, diversi da quelli di residenza o di dimora abituale o in una o più Province**. Nei casi in cui le altre misure di prevenzione non sono ritenute idonee alla tutela della sicurezza pubblica può essere imposto **l'obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale**"

<sup>13</sup> Codice Penale - Titolo VIII delle misure di sicurezza personali - Art. 215: Le misure di sicurezza personali si distinguono in **detentive**: assegnazione a colonia agricola o ad una casa di lavoro, ricovero in una casa di cura o di custodia, ricovero in un manicomio giudiziario, il ricovero in riformatorio. Sono misure di sicurezza **non detentive** la libertà vigilata, divieto di soggiorno in uno o più comuni o in una o più province, il divieto di frequentare osterie e pubblici spacci di bevande alcoliche, espulsione dello straniero dallo Stato

**DI ESSERE STATO** sottoposto a misure amministrative di sicurezza personale (art. 215 e seguenti del Codice Penale) consistente in \_\_\_\_\_ con misura cessata il \_\_\_\_\_ a seguito di provvedimento disposto dalla competente Autorità n. \_\_\_\_\_ presso il Tribunale di \_\_\_\_\_

**7.**

di **NON ESSERE** e di **NON ESSERE STATO** interdetto od inabilitato

di **ESSERE STATO** interdetto od inabilitato con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ misura revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ dell'Autorità giudiziaria competente c/o il Tribunale di \_\_\_\_\_

**8. DI ESSERE INFORMATO**, ai sensi dell'art. 13 del DLgs n. 198/2003, che i dati contenuti nella presente domanda sono raccolti, trattati e conservati secondo quanto indicato nell'Informativa (art. 9 del Bando).

**Per i portatori di handicap**

- di avere diritto al seguente ausilio, necessario per l'espletamento delle prove d' esame

- di avere diritto (eventuale) a tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, valutati necessari in \_\_\_\_\_ (h) \_\_\_\_\_ (m)

A tal scopo si allega certificazione medica attestante l'handicap rilasciata dalla struttura medica competente dell'unità sanitaria locale in data \_\_\_\_\_.

**ALLEGATI ALLA PRESENTE** (*barrare le voci che interessano*) :

- copia fotostatica **LEGGIBILE** di un documento di identità, in quanto l'istanza contiene dichiarazioni sostitutive (se inviata per posta).
- n. 2 marche da bollo del valore di € 16,00, una da apporre alla domanda di partecipazione e una al titolo abilitativo al momento del rilascio.
- Attestazione di versamento di € 60,00 per diritti di segreteria (L.R. n. 9 del 13-5-2003)
- Fotocopia **LEGGIBILE** del titolo che attesta la regolarità del soggiorno in Italia
- Per i portatori di handicap: certificazione medica della struttura pubblica competente

Data, li \_\_\_\_\_

**FIRMA** (per esteso e leggibile)

N.B.: Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, la presente dichiarazione dev'essere resa e sottoscritta alla presenza del funzionario incaricato a riceverla, se consegnata di persona, oppure, può essere inviata all'Amministrazione unitamente alla copia fotostatica di un documento di identità, avvalendosi della possibilità di invio per posta, o tramite terza persona.

**ART. 75 D.P.R. n. 445/2000:** "Fermo restando quanto previsto dall'art. 76, qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera".

**ART: 76 c. 1 D.P.R. n. 445/2000:** "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal citato testo unico è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia".